

Il ritorno al giudizio sintetico nella scuola Primaria

Valutazione periodica e finale
degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

A partire dal periodo finale dell'a.s. 2024/25

Che cos'è la valutazione?

«La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.»

«La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.»

(Art. 2, Ordinanza n. 3 del gennaio 2025)

Che cosa cambia?

A partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/25 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per tutte le discipline, ivi compresa l'educazione civica, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla **descrizione dei livelli di apprendimento** raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Che cosa si valuta?

Il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** rispetto ai traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali in coerenza agli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

«Gli obiettivi d'apprendimento individuano campi dal sapere (conoscenze e abilità) ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.»

Quali sono i giudizi sintetici?

Nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti i giudizi sintetici, sono, in ordine decrescente:

- 1. ottimo**
- 2. distinto**
- 3. buono**
- 4. discreto**
- 5. sufficiente**
- 6. non sufficiente**

Ricorda che...

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'art. 1, c. 2 del Decreto valutazione ([D.lgs 62/17](#)).

Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

Gli obiettivi d'apprendimento

- Gli obiettivi d'apprendimento sono descritti nelle **Indicazioni Nazionali**. ([CM 31 del 18 Aprile 2012](#)).
- Nel **Curricolo d'Istituto** gli obiettivi sono ulteriormente articolati. All'interno dello stesso sono individuati gli obiettivi di apprendimento più significativi per ciascuna disciplina e per anno scolastico.
- Le istituzioni scolastiche possono riportare nel documento di valutazione i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto per ciascuna disciplina.

La descrizione dei giudizi sintetici

Ottimo

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Distinto

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

Buono

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto

La descrizione dei giudizi sintetici

Discreto

L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

Non Sufficiente

L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Quali discipline?

I giudizi sintetici sono riferiti alle seguenti discipline:

- Italiano
- Inglese
- Geografia
- Attività motoria
- Educazione civica
- Arte e immagine
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia
- Musica

Ricordiamo che ([D.lgs 62/17](#)): *La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.*

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe;

Inoltre...

- IRC
- Attività alternative

- Comportamento

Ricordiamo che ([D.lgs 62/17](#)): *la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica ovvero la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.*

Ricordiamo che ([D.lgs 62/17](#)): *La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.*

Qual è la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento?

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del [D.lgs 62/17](#).

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della [L. 170/10](#).

*La valutazione del
Comportamento nella
scuola Secondaria di I grado.*

Il Comportamento nella Secondaria di I grado

*A decorrere dall'ultimo periodo dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del **comportamento** è espressa con **voto in decimi**, (art. 2, c. 5 [D.lgs 62/17](#), fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al [DPR 249/1998](#) e ss.mm.ii.).*

*Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di **scrutinio finale** è riferito all'intero anno scolastico.*

*In sede di **scrutinio finale**, il consiglio di classe delibera la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento **inferiore a sei decimi**.*

Indice cronologico delle norme

- [CM n. 31 del 18/04/2012](#) - *Revisione delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;*
- [Indicazioni nazionali](#) per il *curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* – 2012;
- [D.lgs 62/17](#) - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato con le modifiche introdotte, da ultimo, dalla [L. 150/24](#);*
- [Indicazioni nazionali e nuovi scenari](#) – 2018;
- [Legge 92/2019](#) – *Introduzione all'insegnamento dell'Educazione Civica;*
- [OM n. 172/2020](#) – **Abrogata**
- [OM 3/25](#) - *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado ;*
- [Allegato A OM 3/25](#) - *Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria;*
- [Nota 2867/25](#) - *Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*